



Allegato A

ACCORDO QUADRO

**“PER LA DIFFUSIONE E L’IMPLEMENTAZIONE
DI BUONE PRATICHE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO”**

Tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L’UMBRIA

REGIONE UMBRIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

**CONFINDUSTRIA UMBRIA - ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI
DELL’UMBRIA**

Premesso che

l’introduzione dell’alternanza scuola-lavoro obbligatoria ex art. 1 commi 33-43 e ss. della Legge n. 107 del 13 luglio 2015 richiede un maggiore raccordo tra scuole e imprese per la progettazione, gestione e valutazione coordinata dei percorsi;

la Guida Operativa per l’Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata il 7 ottobre 2015 prevede che le scuole possano fare riferimento alle organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale che attuano, da tempo, attività di formazione in collaborazione con reti di scuole e singoli Istituti;

il protocollo di intesa Miur-Confindustria “*Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro*”, siglato il 27 novembre 2015, riconosce il ruolo degli Uffici Scolastici Regionali e delle Associazioni territoriali e di categoria di Confindustria nel favorire la collaborazione tra scuole e imprese per la crescita culturale e l’occupabilità degli studenti, in particolare nelle piccole e medie imprese;

l’alternanza scuola-lavoro è soggetta all’applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei percorsi formativi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Considerato che

- l'obiettivo condiviso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria (d'ora in avanti USR Umbria), dalla REGIONE Umbria, dall'Università degli Studi di Perugia, (d'ora in avanti UNIVERSITÀ di Perugia) e da Confindustria Umbria - Associazione degli Industriali dell'Umbria (d'ora in avanti CONFINDUSTRIA Umbria) (le Parti) è di collaborare a sostenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020); in tale contesto il sistema di istruzione e formazione è il primario soggetto per un efficace sviluppo umano e professionale capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale;
- le Parti condividono l'obiettivo di attuare a livello regionale il protocollo di intesa Miur-Confindustria del 27 novembre 2015, con specifico riferimento agli impegni ed alle azioni individuate in quella sede;
- il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;
- l'alternanza costituisce una metodologia didattica, che articolandosi in fasi di apprendimento e formazione, è finalizzata innanzi tutto all'accrescimento di sapere e competenze degli studenti;
- il modelli di collaborazione tra istituzioni scolastiche, università ed imprese incentrati sull'alternanza scuola-lavoro rappresentano una delle principali risorse per favorire l'orientamento efficace dei giovani studenti e per potenziare in termini operativi le loro competenze spendibili per aumentare la consapevolezza nel momento delle scelte future e la loro occupabilità;
- l'impresa si configura anche quale sede formativa idonea per l'apprendimento (informale, non formale e formale) nel cui contesto si può realizzare il trasferimento di conoscenze, abilità ed esperienze sul campo che integrano gli apprendimenti scolastici e li rendono applicabili;
- di contro i percorsi universitari si aprono ad una molteplicità di sbocchi lavorativi, e dunque l'UNIVERSITÀ si configura come il soggetto atto a favorire una presa di consapevolezza ed un'occasione di avvicinamento efficace delle professioni intellettuali;
- l'UNIVERSITÀ si pone l'obiettivo prioritario, condiviso dalle altre Parti, di contribuire ad un progetto integrato, declinandolo, per quanto di sua diretta

inerenza, tramite la realizzazione di modalità di alternanza utili agli studenti per valutare la prosecuzione degli studi in relazione alle proprie attitudini per inserirsi successivamente nel mondo del lavoro;

- i percorsi di alternanza scuola-lavoro consentono un approccio metodologico, didattico e formativo per gli studenti che frequentano le classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado e possono prevedere attività quali: co-progettazione didattica, orientamento, docenza in azienda ed in aula, visite aziendali, *stage* di varie tipologie, ed altre attività create *ad hoc* e condivise dalle parti.

Condiviso l'obiettivo di

favorire - nell'ambito della legge 107/2015 e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche - la conoscenza e la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, quale metodologia utile a consolidare il raccordo tra le istituzioni scolastiche, l'università e le imprese per offrire agli studenti opportunità e strumenti per acquisire conoscenze di base e competenze specifiche di settore, nonché un efficace orientamento rispetto ai possibili percorsi post-diploma,

Si conviene quanto segue

- favorire la collaborazione tra scuole, università e imprese per la conoscenza e la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro;
- rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno delle *partnership* scuola-impresa;
- rafforzare l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro;
- diffondere le buone pratiche di collegamento, collaborazione e alternanza scuola-università-impresa già realizzate e quelle presenti nel territorio.

USR UMBRIA, REGIONE Umbria, UNIVERSITÀ di Perugia e CONFINDUSTRIA Umbria si impegnano a

operare congiuntamente per il raccordo e l'intermediazione tra scuole, università e imprese al fine di facilitare la nascita e la diffusione di progetti di collaborazione che prevedano attività di orientamento e percorsi di alternanza nel territorio:

- organizzando momenti informativi (presentazioni di tesi di laurea divulgabili, presentazioni di corsi di laurea, testimonianze di studenti, ex studenti, professionisti, imprenditori, ecc.) progettati dall'università incentrati sulle diverse professioni svolte dai laureati, cui far seguire degli *stages* osservativi a fianco di laureati, con diffusione territoriale capillare;
- coinvolgendo gli esperti dei diversi settori produttivi, delle professioni ed universitari, nonché la Fondazione ITS Umbria, per la co-progettazione dei percorsi sulla base di un piano triennale che porti i giovani dapprima a conoscere le imprese e successivamente a sviluppare le competenze specifiche richieste;

- individuando i fabbisogni di competenze del territorio connesse alle attività produttive presenti e l'offerta formativa ad essi maggiormente rispondente, in collaborazione con tutte le categorie economiche, gli ordini professionali e i datori di lavoro pubblici;
- assicurando il più ampio coinvolgimento e coordinamento dei diversi servizi di *placement*, pubblici e privati, presenti sul territorio regionale al fine di massimizzare le iniziative previste dalla presente Intesa;
- formando congiuntamente, anche con l'uso di tecniche di formazione a distanza tipo *e-learning*, i referenti dell'alternanza delle istituzioni scolastiche, i docenti *tutor* ed i *tutor* delle imprese e delle associazioni;
- coinvolgendo esperti dei diversi settori produttivi per la co-valutazione e verifica dei percorsi;
- sperimentando nuove forme di aggregazione di reti scuola-università-impresa, a partire dalle pratiche già sperimentate quali ad esempio il partenariato già istituzionalizzato nella Fondazione ITS Umbria per l'alternanza o le numerose convenzioni per le attività di tirocinio o altre forme di collaborazione a valenza orientativa attuate dall'UNIVERSITÀ con le scuole secondarie di secondo grado;
- attivando un piano di comunicazione congiunto, anche a mezzo di reti digitali, per informare studenti e famiglie sulle opportunità formative e professionali che nascono dai percorsi obbligatori dall'alternanza scuola-lavoro;
- coinvolgendo le autorità preposte per la rapida attuazione delle verifiche sulla conformità dei percorsi ai requisiti normativi in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro da parte degli studenti in alternanza scuola lavoro ed attivando allo scopo opportuni protocolli al fine di raggiungere uniformità nella formazione e trasparenza verso famiglie ed imprese.

ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni riportate nell'Intesa è prevista la costituzione di una Cabina di Regia, presieduta dal Dirigente dell'USR Umbria che prevede la partecipazione, diretta o per delega, dell'Assessore all'Istruzione della Regione Umbria, del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia e del Presidente di Confindustria Umbria.

La Cabina di Regia potrà avvalersi di esperti esterni competenti sui temi dell'istruzione e della formazione.

È inoltre prevista la nomina di quattro referenti, nominati da ciascuna delle Parti firmatarie, con l'obiettivo di gestire e coordinare congiuntamente le attività operative previste dalla presente Intesa.

La presente Intesa ha validità triennale e si intende automaticamente rinnovata di anno in anno, fatte salve le eventuali modifiche che dovessero essere concordate o salvo disdetta di una delle Parti.

Perugia, lì.....

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'UMBRIA**

**REGIONE UMBRIA
Giunta Regionale**

.....

.....

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
PERUGIA**

**CONFINDUSTRIA UMBRIA -
ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI
DELL'UMBRIA**

.....

.....